

Oggi alla Spezia la consegna del Premio LericiPea alla carriera 2022 all'autrice, Nobel per la letteratura 2020, in collegamento da Boston

Louise Glück

La ricetta della poesia

Le sue opere raccontano il lato intimo della vita di donne e uomini di ieri e oggi grazie alla sua semplicità espressiva riesce a entrare in confidenza con il lettore

L'EVENTO

MASSIMO BACIGALUPO

Louise Glück, laconica, limpida, perfida, dolcissima, è fra le principali voci della letteratura americana e non solo. Scrive poesie che sorprendono e afferrano sempre. Ad aprile compirà ottant'anni e ha alle spalle una carriera fortunata in patria e coronata dal meritato Nobel del 2020.

In Italia è arrivata fin dal 2003 con la sua raccolta memorabile "L'iris selvatico", ma è solo dal 2020 che le librerie offrono una buona selezione della sua opera, cioè cinque raccolte, che poi sono volumi-racconti, scritti e da leggere con passione. Oltre "L'iris selvatico" (dialoghi in un giardino del Vermont), "Averno" (viaggio nell'oltretomba dopo l'11 settembre), "Ararat" (romanzo familiare di famiglia ebraica abbinato a Long Island, elaborazione del lutto per il padre), "Notte fedele e virtuosa" (magnifico labirinto di destini incrociati), "Ricette per l'inverno dal collettivo" (il primo libro dopo il Nobel, quasi un congedo semplice e commosso).

Louise Glück ha avuto tutti i riconoscimenti possibili per l'eccellenza e novità di ogni sua uscita (è stata anche "Poeta laureato Usa", lei che in realtà è così privata che più non si può). E ora viene insignita per la prima volta di un riconoscimento italiano, il Premio LericiPea alla carriera, che in passato è andato, fra gli anglofoni, a un altro Nobel, l'irlandese Seamus Heaney. Che poi aveva solo quattro anni più di Louise Glück. Sicché stiamo parlando di scrittori che hanno rappresentato il meglio della poesia del secolo scorso e se fortunati hanno potuto continuare a creare nei mutati primi decenni del Duemila.

Leggere Louise Glück significa scoprire un mondo di invenzione e indagine nell'intimo della vita di donne e uomini di ieri e oggi, visti sullo sfondo dei grandi miti e delle grandi esperienze dell'esistenza. Ha una scrittura lineare, perspicua, apparentemente antipoeica. Usa le parole più semplici e le carica di intensità, a volte di ironia.

Soprattutto racconta, per cui anche chi non frequenta abitualmente la poesia non sarà deluso dall'immersione in queste acque limpide e pro-

fonde.

Vedete le sue "Ricette per l'inverno", ora che l'inverno e Natale sono alle porte. Louise Glück pensa anche all'inverno della vita, per cui propone delle "ricette". Di sopravvivenza. Anche contemplare serenamente il destino è una ricetta, e la poesia può aiutarci a capire a che punto siamo ogni giorno, ogni ora.

La prima poesia (o ricetta) inizia così: "Giorno e notte arrivano / la mano nella mano come un bambino e una bambina / che si fermano solo per mangiare frutti di bosco in una ciotola / dipinta con immagini di uccelli. // Scalano l'alto monte ghiacciato, / poi volano via. / Ma tu e io / non facciamo così...".

Louise Glück dice che preferisce la poesia che si rivolge con confidenza e intimità al lettore: "tu e io". "Tu nascondi la testa per non vedere la fine", continua. Ecco due persone che si amano e che dovranno lasciarsi. Il tutto dipinto come immagini su una ciotola. La ricetta è: tenerezza. Sono poesie da leggere ad alta voce al proprio "tu" a cui si vuol bene. Senza ombra di sentimentalismo. Si veda la doccia fredda di "Festa del Presidente".

Stiamo parlando della rac-

colta "Ricette per l'inverno dal collettivo", uscita un anno fa e in Italia nel 2022. Dove il fortunato lettore scoprirà un modo inedito di fare poesia, il senso della perdita inevitabile, e alcuni racconti, quasi sogni, di coppie e viaggi interrotti: "Avevo dimenticato il passaporto in un albergo dove avevamo passato qualche notte / e di cui non ricordavo il nome. / È cominciata così. / L'hotel successivo non mi volle accettare".

Vedrete come la storia, angosciata ma non troppo, si dipana, in tutta semplicità. Louise Glück meraviglia con la libertà assoluta della sua invenzione, ogni libro una scoperta (vedi in particolare "Notte fedele e virtuosa"), un gioco a rimpiattino con il lettore, finché capiamo con lei meglio il mestiere di vivere oggi. Miracoli della poesia.

Oggi la consegna del Premio LericiPea-Golfo dei Poeti (in streaming alle 16 sulla pagina web del Premio) sarà un'occasione unica di sentire Louise Glück, che parla e legge i suoi testi in diretta da Boston. Anche l'Italia, e la Lerici di Shelley e Byron, festeggiano chi meglio ha saputo reinventare le possibilità della scrittura poetica nel nostro mondo. —

© RIPRODIZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

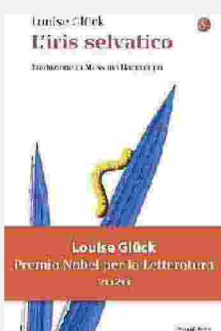
La cerimonia anche su Facebook

Oggi alle 16 nella Sala Consiliare del Palazzo della Provincia della Spezia verrà consegnato il premio Lericipea alla carriera 2022 a Louise Glück, premio Nobel per la letteratura 2020, che sarà in collegamento da Boston. Dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni, interverranno Pier Gino Scardigli, Presidente del premio Lericipea Golfo dei Poeti, Massimo Bacigalupo, traduttore dell'opera poetica di Louise Glück che dialogherà con la poetessa. Moderatrice Lucilla Del Santo. Sponsor dell'evento SanLorenzo. La premiazione si potrà seguire in diretta sulla pagina Facebook del premio.



Louise Glück, poetessa e saggista, oggi si collegherà da Boston per partecipare al Premio Lericipea

LE SUE RACCOLTE



"L'iris selvatico" (Il Saggiatore, 158 pagine, 14 euro) fu pubblicato per la prima volta in Italia nel 2003



"Ricette per l'inverno dal collettivo" (Il Saggiatore, 96 pagine, 13 euro) è il primo libro pubblicato dopo il Nobel

